Con il patrocinio





## FOCUS MULTIDISCIPLINARE SUI TUMORI DELLA DONNA

21 MAGGIO 2025

Gold Tower Hotel - Napoli

La medicina di genere studia l'influenza delle differenze biologiche (definite dal sesso) e socio-economiche e culturali (definite dal genere) sullo stato di salute e di malattia di ogni persona.

L'oncologia di genere fa parte della medicina di genere, con un obiettivo: migliorare la salute di tutti i malati di cancro, indipendentemente dall'identità di genere. Il carcinoma mammario rappresenta una delle principali cause di morbilità e mortalità tra le donne a livello globale.

Negli ultimi anni, la ricerca traslazionale che coinvolge sia i ricercatori che i clinici ha fatto passi da gigante nella comprensione dei meccanismi molecolari alla base di questa patologia, portando allo sviluppo di nuove terapie mediche che hanno migliorato significativamente le prospettive di sopravvivenza e la qualità della vita delle pazienti.

La terapia del carcinoma mammario ormono-responsivo resta una sfida importante per l'oncologo, nonostante il maggior numero di armi terapeutiche e i nume- rosi studi clinici a supporto. L'oncologo infatti deve confrontarsi con fenomeni di resistenza alla terapia, che richiedono scelte terapeuti- che razionali e tempestive.

La ricerca clinica ha individuato nuovi importanti bersagli molecolari nei confronti dei quali oggi disponiamo di nuove opportunità terapeutiche. Le mutazioni ESR1 sono mutazioni acquisite che si sviluppano a sequito dell'esposizione alla terapia endocrina e si trovano fino al 40% dei pazienti con ER+, HER2-mBC. Il medicinale è un degradatore selettivo del recettore degli estrogeni (SERD) per il trattamento di donne in post-menopausa e di uomini adulti con carcinoma mammario avanzato o metastatico. Il 10-15% dei tumori mammari sono definiti "familiari". Tra i geni ad alto rischio, quelli che più frequentemente sono coinvolti nella predisposizione ai tumori mammari sono BRCA1 e BRCA2, nei confronti di questi tumori mutati oggi possediamo diversi farmaci, Una delle caratteristiche principali che quida la scelta di una determinata terapia è la presenza, sulla superficie delle cellule tumorali, di specifici recettori che possono essere utilizzati come bersaglio per le cure. Uno di questi è HER2. Nei casi in cui è presente è possibile utilizzare dei farmaci molto efficaci che sfruttano questa caratteristica per colpire selettivamente le cellule malate risparmiando così quelle sane. Ed è questo il caso degli anticorpi coniugati, farmaci composti da un anticorpo in grado di riconoscere il recettore a cui vengono coniugate molecole di chemioterapico in grado di bloccare la crescita del tumore. Nell'ultimo anno tuttavia, nuove opzioni terapeutiche hanno permesso di intraprendere un percorso di cura personalizzato. In particolar modo, la possibilità di utilizzare farmaci immuno-coniugati si è rivelata una strategia importante per estendere la possibilità di cura.

Il carcinoma dell'ovaio rappresenta il settimo tumore più frequente nelle donne. L'approccio terapeutico prevede una corretta integrazione tra chirurgia e chemioterapia. Nonostante l'efficacia iniziale, tuttavia, il 70-80% delle pazienti sviluppa recidiva di malattia entro i primi due anni e necessita di successive linee di trattamento che raramente hanno fini curativi. Nel 15-20% circa dei tumori epiteliali, inoltre, si riscontra una mutazione dei geni BRCA1 e 2, dato fondamentale per inquadrare da subito un'opportunità terapeutica rappresentata dagli inibitori PARP. Questi farmaci, come l'olaparib rucaparib e il niraparib, utilizzati in mantenimento dopo risposta a una precedente terapia contenente platino, hanno dimostrato una comprovata efficacia. Negli ultimi anni anche altre neoplasie dell'apparato ginecologico si sono giovate di nuove opportunità terapeutiche che stanno modificando l'approccio terapeutico grazie all'avvento di nuovi farmaci, immunoterapici e nuovi importanti marcatori come la microinstabilità satellitare del DNA.

Si farà il punto sulle ultime novità in ambito terapeutico, offrendo una panoramica delle più recenti scoperte e delle future direzioni della ricerca.

15.00	Apertura dei lavori e presentazione del corso
	Moderano: <b>Antonio Grimaldi, Paola Russo, Roberta Pennacchio</b>
15.30	La medicina di genere in oncologia Paola Russo
16.00	Nuove opportunità terapeutiche nel carcinoma della mammella luminale Maria Salvarezza
16.20	La gestione della neoplasia mammaria HER2 positiva metastatica Isabella Vassallo
16.40	Il carcinoma triple negative: come affrontare la terapia nel setting metastatico Carminia Della Corte
17.00	Coffee break
17.20	I Driver molecolari nei tumori femminili: pregi e limiti Zito Marino Federica
17.40	Il tum dell'utero metastatico: quali opportunità terapeutiche Alessandra Vernaglia
18.00	Algoritmi terapeutici nel carcinoma dell'ovaio metastatico Mirta Mosca
	Discussione: Annunziata Auriemma, Gregorio Cennamo, Ilaria Di Giovanni, Sabato Perrotta, Marco Carraturo, Roberto Conchiglia, Gaetano Cimmino, Stefania Garofalo, Marianna Cacciapuoti, Santina Barr, Roberta Spedaliere, Rosanna Esposito, Maria Di Lanno, Patrizia Marzano,

Rossella Schiavo, Giuseppina Del Prete, Ombretta Marano,

Pasqualina D'Angelo, Maria Pacilio

## **FACULTY**

Addeo Raffaele, Frattamaggiore (NA) Auriemma Annunziata, Acerra (NA) Barr Santina, Giugliano (NA) Cacciapuoti Marianna, Frattamaggiore (NA) Carraturo Marco, Acerra (NA) Cennamo Gregorio, Frattamaggiore (NA Cimmino Gaetano, Casoria (NA) Conchiglia Roberto, Frattamaggiore (NA D'Angelo Pasqualina, Frattamaggiore (NA Del Prete Giuseppina, Frattamaggiore (NA **Della Corte Carminia**, Napoli Di Giovanni Ilaria, Frattamaggiore (NA Di Lanno Maria, Casoria (NA) Esposito Rosanna, Aversa (CE) Garofalo Stefania, Pozzuoli (NA) **Grimaldi Antonio**, Benevento Marano Ombretta, Napoli Marzano Patrizia, Cardito (NA) Mosca Mirta, Frattamaggiore (NA Pacilio Maria, Frattamaggiore (NA Pennacchio Roberta, Casoria (NA) Perrotta Sabato, Péozzuoli (NA) Russo Paola, Napoli Salvarezza Maria, Frattamaggiore (NA Schiavo Rossella, Frattamaggiore (NA Spedaliere Roberta, Napoli Vassallo Isabella, Frattamaggiore (NA Vernaglia Alessandra, Avellino **Zito Marino Federica**, Napoli

Responsabile Scientifico

Dott. Raffaele ADDEO
Direttore UOC di Oncologia P.O. "San Giovanni di Dio" di Frattamaggiore (Na)

Segreteria Scientifica

Dott. Roberto CONCHIGLIA
UOC di Oncologia P.O. "San Giovanni di Dio" di Frattamaggiore (Na)

Evento ECM
con l'accreditamento di n° 40
Medici Chirurghi (tutte le discipline),
e per la classe non medica
INFERMIERI
FARMACISTI OSPEDALIERI
ORE FORMATIVE: 4 circa



## **PROVIDER**

Italian Medical Research Srl Provider Standard ID ECM 1344 Mail segreteria@italianmr.com



## **SEGRETERIA ORGANIZZATIVA**

MA.CA.On srls Dott.ssa Monica Esposito tel. 320 5630517 Mail: ecmeventi@macaon.it